

IVG

Nuovo carcere nel savonese, Vazio (Pd): “A breve l’individuazione dell’area, i soldi ci sono”

di Federico De Rossi

08 Luglio 2017 - 17:23



Savona. Nuovo carcere in Provincia di Savona: ci siamo, almeno stando alle ultimissime dichiarazioni dell’On. Franco Vazio (Pd) che in settimana ha parlato direttamente con il ministro Andrea Orlando della questione, sollecitando l’urgenza di definire un iter per la nuova e attesa struttura penitenziaria dopo la chiusura del Sant’Agostino a Savona.

“Siamo sulla buona strada e siamo in dirittura d’arrivo: il Dap e il Ministero delle Infrastrutture stanno individuando l’area più idonea per il nuovo carcere, che stando anche alle intenzioni degli enti locali sarà nel territorio valbormidese. Sono in corso le ultime valutazioni e questa settimana ho incontrato il ministro Orlando per affrontare la questione e cercare di accelerare il più possibile l’iter di realizzazione, stando alle rispettive competenze” ha detto Vazio.

Vazio ha preso parte ieri all’incontro che si è svolto nell’ambito del Pre-meeting di Loano, nel quale si è affrontato il problema del carcere e del carcere minorile, con la presenza di Don Claudio Burgio, cappellano del “Beccaria” di Milano.

Come Comuni che avevano dato disponibilità per ospitare il nuovo carcere quello di Savona e, soprattutto, quello di Cairo Montenotte (il più grande della Val Bormida): “Le strutture dello Stato si occuperanno di trovare l’area migliore: i soldi ci sono e non sono stati tolti (sono stati inseriti nei capitoli di spesa relativi alle strutture penitenziarie), si può partire con la nuova struttura carceraria: la settimana prossima avrò un nuovo incontro ministeriale, proprio con l’obiettivo di fare ancora maggiore pressing sul progetto e sulle tempistiche”.

“Il savonese non può rimanere senza un carcere, bisogna fare presto. Era giusto chiudere il Sant’Agostino in quanto ormai fatiscente e impossibilitato a svolgere la sua funzione” ha aggiunto Vazio.



“Sull’individuazione dell’area più idonea massimo rispetto per le competenze degli organi statali preposti alla scelta: naturalmente bisognerà rispettare le volontà degli enti locali e in particolare del comune nel quale andrà ad insediarsi la struttura penitenziaria. Sono convinto che entro breve tempo avremo risposte positive sul nuovo carcere savonese” ha concluso il parlamentare savonese.